Juventus, ora sotto col Barcellona: pregi e difetti di una squadra incredibile

O il più grande dei sogni o il peggiore degli incubi: ciascuno può interpretare il sorteggio di **Nyon** come desidera. Fatto sta che la **Juventus** affronterà ai quarti di finale di **Champions League** la squadra probabilmente migliore al mondo e sicura favorita per il titolo. Il Barcellona faceva paura già prima, dopo il clamoroso 6-1 al **PSG** lo fa ancor di più. Sarà uno scontro difficile per gli uomini di **Massimiliano Allegri**, ma anche il banco di prova per un gruppo di giocatori che, dopo anni di trionfi in **Serie A**, ambisce a un riconoscimento internazionale. Ma vediamo quali sembrano essere i pregi (tanti) e i difetti (pochi) dei blaugrana.

Punti forti. Da dove cominciare? Forse da una rosa comprendente alcuni dei più forti giocatori in circolazione? Di certo il **tasso tecnico** del Barcellona è impressionante, con quasi tutti i giocatori dalla difesa in su capaci di giostrare il pallone come giocolieri. L'attacco composto da **Lionel Messi**, **Luis Suarez** e **Neymar** è il più forte e prolifico di tutti i tempi. Anche solo uno di loro tre metterebbe in croce un'intera difesa. Ad assisterli poi è un centrocampo quasi altrettanto straordinario, la cui mente rimane **Andrès Iniesta**: nel suo ruolo, senza pari nell'ultima era del calcio internazionale. **Sergio Busquets** funge poi da scudo alla terza difesa meno battuta della **Liga**. Un campionato in cui, per intenderci, i gol nascono a grappoli. La filosofia di gioco del Barcellona, poi, con poche modifiche rimane lo stesso da anni: pressing asfissiante, possesso di palla e giocate a velocità supersonica. La Juventus, come tutte le avversarie dei blaugrana, dovrà cercare di contrastare l'urto di questi fenomeni senza rinunciare ad attaccare a sua volta. Pochissimi in verità ci riescono. In ultimo, da non sottovalutare è il fattore **Camp Nou**: quando gioca in casa, il Barcellona sembra disporre di risorse infinite e capace di ribaltare qualsiasi pronostico. Il PSG purtroppo ne sa qualcosa.

Punti deboli. Se non ce ne fossero, il Barcellona vincerebbe tutto tutti gli anni. E questo non succede. Paradossalmente la doppia sfida con il PSG ha messo in luce anche i **difetti** della squadra di **Luis Enrique**. La quale sa di essere fortissima e temutissima da tutti, e per questo talvolta tende a sbagliare l'**approccio alla**

gara. I passi falsi del Barcellona sono sempre arrivati infatti contro squadre che non hanno dimostrato alcun timore reverenziale né rinunciato a pressing e attacco. Solo con aggressività e coraggio è possibile mettere in evidenza la **fragilità della retroguardia** blaugrana, che non vanta un portiere irresistibile (**Andrè Ter Stegen**) né meccanismi tattici di altissimo livello. La Juventus ha le carte in regola insomma per dare più d'un grattacapo ai forti catalani: deve solo giocare come sa. Sarà difficile? Lo vedremo.